

RECENSIONI

JUAN GERARDI NUNCA MÀS - MAI PIÙ



A. Palini

Editrice Ave,
pp. 250, euro 18

Pochi giorni dopo la presentazione del Rapporto *Nunca más* a cui aveva contribuito, nell'aprile 1998 il vescovo

Juan Gerardi viene assassinato: chi l'ha ucciso voleva mettere a tacere una voce che chiedeva giustizia e verità per le vittime della repressione degli oppositori alla dittatura in Guatemala. Il saggio ricostruisce l'impegno del pastore in difesa dei diritti e le sue denunce di una struttura sociale iniqua.

UN NOME E UN FUTURO



F. Lutfi

Edizioni Terra Santa,
pp. 96, euro 14

Lo sforzo congiunto del vicario apostolico e del mufti di Aleppo che, insieme all'autore (francescano) e ai collaboratori, si prodigano per sostenere le vittime più fragili del conflitto che ancora devasta la Siria: i bambini, orfani o spesso frutto di stupri e nemmeno iscritti all'anagrafe, e le madri, per dare loro dignità e speranza.

DA VEDERE

ANDARAS TRAVELING FILM FESTIVAL

Si saranno anche opere da Brasile e Pakistan, Libano, Cina, Sudan e Iran tra i 43 cortometraggi presentati alla IV edizione dell'Andaras Traveling Film Festival, concorso dedicato al cinema corto di viaggio in programma dall'11 al 16 luglio nei Comuni di Fluminimaggiore e Buggeru, lungo la "Costa delle Miniere" in Sardegna. Tra le novità l'attenzione ai temi ambientali e della transizione ecologica (da cui il titolo dell'edizione: "Viaggio al Centro della Terra"), con le nuove categorie "Narrative Earth Short", "Docu Earth Short" e "Children of the Earth", riservata ai protagonisti under 18. Torna poi la collaborazione con Slow Food, a dimostrazione del valore del cibo nell'esplorazione del mondo, nel rispetto di chi produce, in armonia con gli ecosistemi e grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Info: andarasfilmfestival.com



IN EVIDENZA

LA PICCOLA CHIESA NELLA GRANDE RUSSIA

P. PEZZI CON R. MACCIONI
Edizioni Ares, pp. 192, euro 16

Un piatto di brodo con una patata: dal ricordo di questo povero pranzo di Natale, alla tavola di una vecchia signora in Siberia, partono le riflessioni sulla propria scelta missionaria di monsignor Paolo Pezzi, dal 2007 arcivescovo metropolita di Mosca, in dialogo con il giornalista di *Avvenire* Riccardo Maccioni. La sua vicenda si intreccia con considerazioni sulla realtà della Chiesa cattolica in Russia, nella consapevolezza di essere una minoranza, sui rapporti con le istituzioni, il post pandemia e il percorso sinodale. La vastità di questo Paese - con tante nazionalità e culture diverse - significa bellezza condivisa ma anche più timore nel testimoniare la propria fede. Una lettura particolarmente interessante alla luce dei drammatici eventi di attualità.



LE IMPAZIENTI



D. Amadou Amal

Solferino, pp. 222, euro 17

Ramia, Hindou e Safira vivono nel Nord del Camerun, legate da destini incrociati segnati da matrimoni imposti che non consentono vie di fuga, pena l'esclusione sociale e la gogna pubblica. L'unico antidoto alla sofferenza sembra essere il *munyal*, la pazienza nel nome di Allah, secondo l'insegnamento che le stesse madri inculcano nelle figlie: la capacità senza limiti di sottomettersi, nascondere, accettare senza un pianto la propria sorte ingiusta. Su questa "virtù" si misura il valore di una donna e si regge un intero sistema sociale. Un romanzo polifonico in cui l'autrice smaschera gli ingranaggi che stritolano le vite femminili e i danni irreparabili prodotti dal rigido controllo esercitato attraverso il subdolo consiglio di portare pazienza.